

Programma di attuazione Misura 323 PSR 2007 – 2013

Azione a) Redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e per altre aree di grande interesse ambientale

Il Piano dell'Area Naturale Protetta costituisce lo strumento guida per l'attuazione dei processi di salvaguardia e di sviluppo dell'area protetta stessa. Previsto dalla normativa di settore (L.R. n. 9/95 art. 12) è composto da una serie di analisi riferite ai vari aspetti del territorio, da una relazione illustrativa delle scelte compiute, dalla normativa e dalla cartografia di Piano, che contiene il perimetro definitivo del Parco, la suddivisione del territorio in “zone” con livelli di tutela differenziati e l’indicazione di strutture e percorsi per la fruizione presenti o previsti all'interno del Parco. I Piani dei Parchi finora approvati sono considerati di “prima generazione” e in quanto tali, da superare attraverso un'impostazione nuova, sia per quanto riguarda gli strumenti e i metodi relativi alla partecipazione, sia per quanto attiene i contenuti del Piano rispetto al perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile. Altri due strumenti di pianificazione e programmazione delle Aree Protette previsti dalla normativa di settore sono il Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale (L.R. n. 9/95 art. 13) e il Regolamento (L.R. n. 9/95 art. 14). Il primo ha come scopo quello di prevedere la promozione delle iniziative sostenibili atte a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale delle popolazioni residenti all'interno del Parco e nei territori adiacenti, nonché, quello di rappresentare, in primo luogo ai residenti ed in generale ai portatori di interesse, quali siano le opportunità di sviluppo economico e sociale che il Parco offre al territorio. Il secondo detta i criteri per l'esercizio delle attività consentite. Sarà data priorità, così come stabilito in sede di Comitato di Sorveglianza, alla predisposizione dei Piani di Gestione delle Aree Naturali Protette non ancora redatti, seguita dalla revisione dei Piani vigenti e dal completamento dei Piani nuovi in fase di approvazione definitiva. Il completamento e la revisione dei Piani dei Parchi rappresentano una importante fase di riorganizzazione degli strumenti di pianificazione e programmazione delle Aree Naturali Protette e dei siti Natura 2000 che avrà come conseguenza immediata la semplificazione delle procedure autorizzative in materia.

Piani delle aree protette della Regione Umbria	
Parco del Lago Trasimeno (13.013 ha)	Piano del parco in procedura di VAS, non è presente un Regolamento. Aggiornato rispetto ai siti Natura 2000
Parco del Monte Cucco (10.671 ha)	Piano del parco datato 1996. Manca il Regolamento e il Piano Pluriennale Economico e Sociale. Cartografia in scala 1:25.000. Non aggiornato rispetto ai siti Natura 2000
Parco del Monte Subasio (7287 ha)	Piano del Parco, Piano Pluriennale Economico e Sociale del 2002, presente il Regolamento (più un ulteriore regolamento per la gestione del Cinghiale), cartografia in scala 1:25.000. Non aggiornato rispetto ai siti Natura 2000

Parco di Colfiorito (315 ha)	piano da elaborare <i>ex novo</i>
Parco fluviale del Tevere (7155 ha)	piano da elaborare <i>ex novo</i>
Parco fluviale del Nera (2124 ha)	Piano da approvare in via definitiva. Presente il Regolamento. Non aggiornato rispetto ai siti Natura 2000. Manca il Piano Pluriennale Economico e Sociale
STINA (7422 ha)	– Piano redatto nel 2006 Cartografia in scala 1:12.000. Piano Pluriennale Economico e Sociale del 2006. Non aggiornato rispetto ai siti Natura 2000

Azione b) Azioni di informazione ambientale e paesaggistica

L'azione è finalizzata ad ottenere un elevato livello di informazione e corresponsabilità di tutti i cittadini per garantire l'integrità degli ecosistemi naturali e dei valori dei paesaggi tradizionali. Verrà attuata tramite lo sviluppo di uno specifico progetto promozionale e di sensibilizzazione indirizzato ai diversi target di popolazione. Le azioni promozionali saranno incentrate su campagne di sensibilizzazione produzione di pubblicazioni, materiale multimediale, applicazioni WEB, produzione di filmati e documentari, manifestazioni, eventi e seminari collegati alla fruizione delle aree rurali di pregio ambientale e paesaggistico.

E' previsto lo sviluppo di progetti editoriali tesi a sensibilizzare ai valori e alla cultura della biodiversità, della natura e del paesaggio rurale della nostra regione e ad analizzare e diffondere tali temi nel loro ampio ventaglio di interpretazioni, significati e contenuti. In particolare sarà sviluppato il piano di lavoro di un progetto editoriale già iniziato con la pubblicazione di un primo volume, "Architettura e paesaggio rurale in Umbria", che dovrebbe articolarsi, nel suo complesso, in una serie di pubblicazioni monografiche che analizzano le diverse tipologie degli insediamenti di matrice rurale e delle sue pertinenze (orti e giardini). Tutte le azioni di informazione saranno realizzate traducendo gli aspetti più prettamente scientifici con le modalità della comunicazione più efficace, con particolare attenzione agli aspetti didattico - divulgativi.

Lo specifico progetto promozionale avverrà tramite la declinazione delle azioni sopra elencate per i diversi tematismi (Parchi, Biodiversità e Paesaggio) in coerenza con gli obiettivi di Misura.

Azione C) –. Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e del paesaggio rurale

In considerazione della priorità dei criteri proposti e approvati dal Comitato di Sorveglianza, l'attuazione dell'azione c) avverrà tramite:

- La realizzazione di interventi di completamento che metteranno in rete itinerari turistici, già oggetto di programmazione regionale. A tal fine sarà predisposto un documento sintetico che metta in evidenza i punti di connessione mancanti e necessari a chiudere percorsi progettati, in particolare ciclabili, che possano costituire una valorizzazione anche degli spazi rurali attraversati.
- Per la parte relativa a progetti che possono assumere la valenza di strumenti dimostrativi e di sperimentazione, sarà data attuazione ai progetti dedicati al turismo accessibile denominati "Parchi Terapeutici" già oggetto di una progettazione di massima che è stata condivisa dalla Giunta regionale con atto n.705 del 18 giugno 2012 e che sarà realizzato in

collaborazione con la Direzione Sanità, il servizio Turismo e con i diversi soggetti gestori delle aree di pregio ambientale interessate.

- Terzo criterio individuato per la selezione degli interventi da realizzare è relativo a progetti di campagna-parco, che abbiano finalità di conservare e documentare il paesaggio rurale storico, quale matrice socio-economica, culturale e politica dell'ambiente regionale. A tal fine è prevista la riqualificazione di un'area verde di proprietà pubblica (parco di Villa Montesca) che rappresenta un esempio di parco/campagna, di matrice storica di notevole importanza per i suoi alti valori paesaggistici e naturalistici